

ECCO LA CASA DELLA FONDAZIONE CASSA RURALE ALTA VALSUGANA

Inaugurato a Pergine Palazzo a Prato

na giornata significativa per la Cassa Rurale Alta Valsugana. Il 14 marzo, infatti, è stata inaugurata a Pergine la sede della Fondazione CRAV presso **Palazzo a Prato**. Un Palazzo, intriso di arte e di storia, che rinasce con obiettivi ambiziosi nella centralissima via Maier, già Contrada 'Taliana.

"Siamo già operativi con diverse iniziative – afferma il presidente della Cassa Rurale, **Franco Senesi** – ma oggi intendiamo regalare alla comunità un ulteriore momento di condivisione nel solco del nostro impegno nel sociale. Palazzo a Prato vuole essere un punto di riferimento per tutto il mondo delle associazioni, del volontariato e dell'innovazione, dando anche una risposta alle aspettative delle nuove generazioni. L'intuizione della Cassa Rurale, nata nel 2008 con Cooperazione Reciproca, si è evoluta e, oggi, siamo orgogliosi di mettere





un altro mattone nelle fondamenta dei principi cooperativi che da più di 100 anni arricchiscono la nostra storia. Qui, in questi spazi, vogliamo contribuire a disegnare un futuro che sia partecipato e inclusivo. Una sfida che ha bisogno di tutti. Noi ci siamo". Palazzo a Prato negli anni scorsi è stato oggetto di un minuzioso e dettagliato restauro. Le sale al piano terra sono già operative, fra le quali trova sede anche l'associazione dei giovani soci della Cassa Rurale Cooperazio**ne Futura**. Al primo piano invece si trova l'ufficio della Fondazione e lo spazio di coworking di Hub Pergine. Giorgio Vergot, Presidente della Fondazione CRAV, può contare su un team affiatato che non lesina energie ed entusiasmo. "La squadra della Fondazione mette a disposizione competenze, qualità e passione per rispondere alle esigenze dei cittadini in diversi ambiti, dall'imprenditoria alla sanità, fino al mondo della scuola con un'attenzione particolare all'educazione finanziaria e alla formazione. Come già affermato dal Presidente Senesi, l'obiettivo è essere presenti e collaborare attivamente con l'intera comunità".

"Il mondo giovanile da sempre è al centro dell'attenzione della Cassa Rurale Alta Valsugana" – sottolinea Maria Rita Ciola componente del CdA della Cassa con delega ai giovani -. "Il nostro è un investimento sul futuro. Lo facciamo da tempo, ma adesso siamo strutturati per essere sempre più al passo con i tempi. L'evoluzione di una società che cambia – aggiunge la Consigliera – è sempre più veloce e questo necessita di risposte immediate. Gli scenari che cambiano, una mobilità giovanile così accentuata deve farci riflettere con azioni concrete affinché l'amore per il nostro territorio rimanga un valore in grado di non disperdere una linfa vitale per il nostro domani".